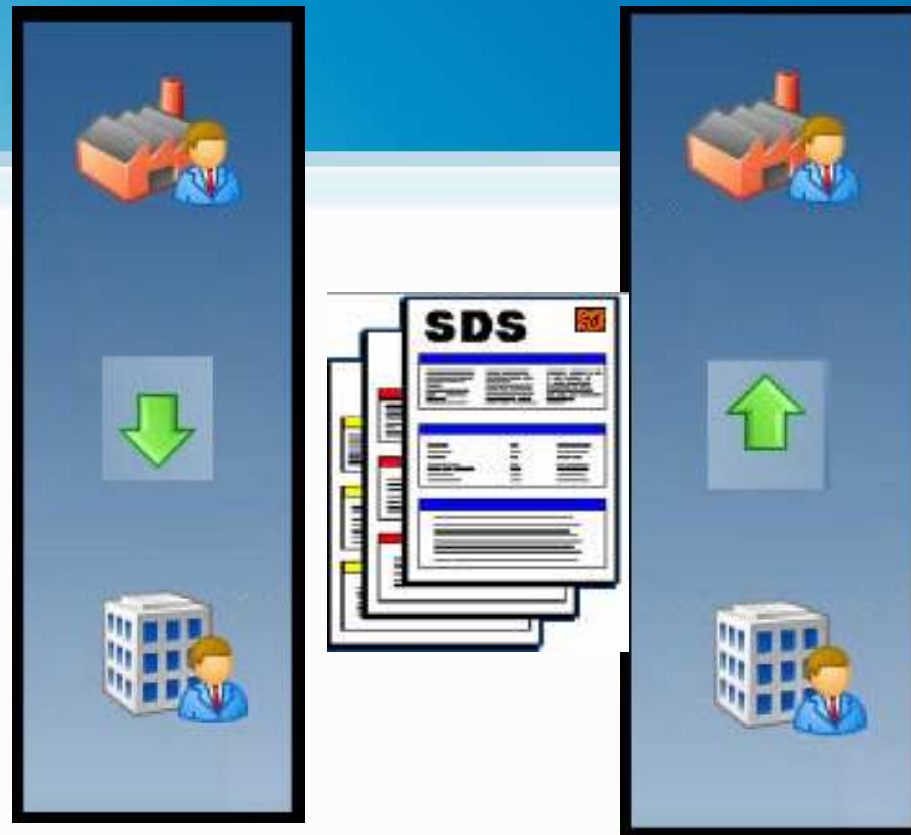


**Informazioni lungo la catena di
approvvigionamento
Schede Dati di Sicurezza
Scenari di esposizione
Etichettatura
Informazioni sulle sostanze negli
articoli**

Macchini Luana
AUSL della Romagna
Dipartimento di Sanità Pubblica
Autorità Competente REACH CLP

Rimini 30 novembre 2017



“...Poiché l'attuale scheda di dati di sicurezza è già utilizzata come strumento di comunicazione nella catena d'approvvigionamento delle sostanze e dei preparati, è opportuno ampliarla e integrarla nel sistema istituito dal presente Regolamento (REACH).”

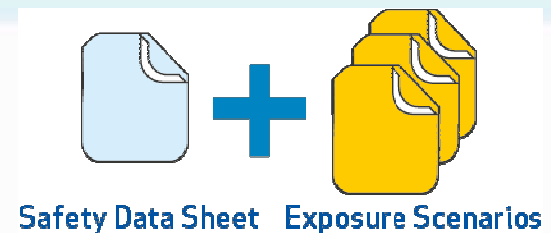
**LA SCHEDA DATI
DI
SICUREZZA
(SDS)**



La scheda dati di sicurezza (SDS)

REACH definisce

- **Quando** deve essere fornita una SDS
- **Cosa fare** quando si riceve una SDS
- Cosa **contiene** una SDS
- Il **formato** della SDS
- Quando deve essere incluso uno **scenario di esposizione**



- Le informazioni su **Classificazione ed etichettatura** devono essere fornite in conformita' con il regolamento CLP
- Per le **miscele**, CLP **aveva previsto** un periodo di transizione dal Sistema precedente applicato fino a giugno 2015 (con alcune deroghe per le miscele immesse sul mercato fino a giugno 2017)



Prescrizioni di carattere generale

- *destinata ai datori di lavoro* responsabili della sicurezza, deve fornire informazioni adeguate che consentano al datore di lavoro di determinare se agenti chimici pericolosi sono presenti sul luogo di lavoro e valutare i rischi per la salute umana e la sicurezza dei lavoratori derivanti dal loro uso
- I datori di lavoro consentono ai lavoratori e ai loro rappresentanti di accedere alle informazioni in relazione alle sostanze o ai preparati che essi utilizzano o ai quali possono essere esposti nel corso della loro attività professionale.

La scheda di dati di sicurezza è fornita **nelle lingue ufficiali degli Stati membri sul cui mercato la sostanza o la miscela sono immessi**, salvo qualora lo Stato membro o gli Stati membri in questione dispongano diversamente.

scenari d'esposizione in allegato alla SdS (eSdS)

Regolamento REACH

Prescrizioni di carattere generale

- Obbligo di conservare le informazioni e assicurarne la disponibilità per un periodo di almeno dieci anni
- In caso di cessione di attività o trasferimento in tutto o in parte delle operazioni a un terzo, la parte che è responsabile della liquidazione dell'impresa del dichiarante, dell'utilizzatore a valle o del distributore o che assume la responsabilità dell'immissione sul mercato della sostanza o del preparato in questione è tenuta all'obbligo in luogo del dichiarante, dell'utilizzatore a valle o del distributore
 - di conservazione (almeno 10 anni)
 - di messa a disposizione.....
- **le SDS non devono contenere sottosezioni prive di testo**
- La SDS aggiornata è fornita gratuitamente su carta o in forma elettronica a tutti i destinatari precedenti ai quali hanno consegnato
nel corso dei dodici mesi precedenti

Quando e' richiesta la stesura di una SDS

Per sostanze o miscele pericolose

- Se la sostanza/miscela e' classificata pericolosa
- Se la sostanza e' PBT/vPvB
- Se la sostanza e' nella lista delle sostanze candidate
- Se la miscela e' non classificata pericolosa ma contiene particolari sostanze in concentrazione superiori a certi limiti (fornita su richiesta)

In una concentrazione individuale ≥ 1 % p/p per le miscele non gassose e $\geq 0,2$ % in volume per le miscele gassose, almeno una sostanza che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente

In una concentrazione individuale $\geq 0,1$ % in peso per le miscele non gassose, almeno una sostanza che è cancerogena di categoria 2 o tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B e 2, sensibilizzante della pelle di categoria 1, sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 oppure ha effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento, è PBT o vPvB (criteri All.XIII) o che è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'art. 59, par.1, per ragioni diverse da quelle di cui alla lettera a)

una sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro"

Quando e' richiesta la stesura di una SDS

**Per sostanze
o miscele
pericolose**

Se la sostanza/miscela e' classificata pericolosa
Se la sostanza e' PBT/vPvB
Se la sostanza e' nella lista delle sostanze candidate
Se la miscela e' non classificata pericolosa ma contiene particolari sostanze in concentrazione superiori a certi limiti (fornita su richiesta)

**distribuite
all'utilizzatore
a valle (DU)**

- SDS non sono richieste per i prodotti ad uso dei consumatori. In questo caso e' sufficiente fornire informazioni sull'uso sicuro.

**O su
richiesta da
parte del DU**

- Se una sostanza o una miscela è venduta sia al pubblico, sia all'utilizzatore professionale, la SDS non è necessaria, salvo quando e se richiesta dal trasformatore o utilizzatore a valle

Le sezioni della SDS

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
2. Identificazione dei pericoli
3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

4. Misure di primo soccorso
5. Misure antincendio
6. Misure in caso di rilascio accidentale

7. Manipolazione ed immagazzinamento
8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche

13. Considerazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione
16. Altre informazioni

Reg. 830/2015

48 sub-sezioni

Sezioni 1 e 2

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

MONOETANOLAMMINA (250310; 250302; 250301-1010; 250308; 250309; 250309-PPG)

2-AMINOETANOL (O); Numero di registrazione (CE) - 01-2119486455-28 ; Nr. CAS : 141-43-5 ; Nr. CE : 205-483-3 ; Nr. Indice : 603-030-00-8

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti:
Usò come intermedio (liquido)
Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele
Usò come additivo
Usò in detersivi
Usò come additivo per carburanti
Usò come combustibile
Impiego in laboratori
Usò nel calcestruzzo e nel cemento
Usò come agente chimico di processo (liquido)
Usò nel trattamento del gas
Usò in bio...

Usò previsto da un attore della catena d'approvvigionamento, compreso l'uso proprio, o che gli è *notificato per iscritto da un utilizzatore immediatamente a valle;*

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. * Nocivo se ingerito. * Nocivo per contatto con la pelle. * Nocivo se inalato. * Può irritare le vie respiratorie.

Acute Tox. 4 ; H312 * Acute Tox. 4 ; H332 * Acute Tox. 4 ; H302 * Skin Corr. 1A ; H314 * STOT SE 3 ; H335

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Provoca ustioni. * Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione
C ; R 34 * Xn ; R 20/21/22

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo

Sezione 1 Esempio

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza/miscela:	Olio Combustibile
Sinonimi:	Olio Combustibile (tutti i tipi)
Numero CAS:	68476-33-5
Numero CE:	270-675-6
Numero indice:	649-024-00-9
Numero di Registrazione REACh:	01-2119474894-22-XXXX

Uso previsto da un attore della catena d'approvvigionamento, compreso l'uso proprio, o che gli è notificato per iscritto da un utilizzatore immediatamente a valle;

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI COMUNI: combustibile per riscaldamento e per altri usi industriali.

USI IDENTIFICATI NELLA RELAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: elenco generico delle applicazioni

- Uso industriale: distribuzione della sostanza, formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele, utilizzo come carburante.
- Uso professionale: utilizzo come carburante.
- Consumatore: utilizzo come carburante, applicazioni stradali ed edili.

USI SCONSIGLIATI: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

Consultare l'allegato per la lista completa degli impieghi per i quali è previsto uno scenario di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza



USI SCONSIGLIATI

*Non usare il prodotto per nebulizzazione
Non raccomandato per uso interno su
ampie superfici
Non usarlo per prodotti che possono
venire a contatto con la pelle*

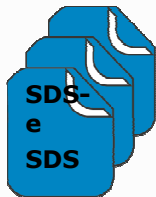
non è un uso vietato

- può essere comunque effettuato nell'UE,
- condizione che un utilizzatore a valle lo abbia valutato come sicuro in una CSR e abbia inoltrato la notifica corrispondente all'ECHA, ai sensi dell'articolo 38

SE

Use non supportato

Receipt of SDS with registration number



DU Report to ECHA:
6 months



Complete DU CSR
Or implement the ES
12 months



Usò totale (tonnellate all'anno)	Usò particolare non contemplato (tonnellate all'anno)	CSR del prescritta?	DU	Vige l'obbligo di comunicare informazioni all'ECHA?
<1	-	Esentato		Sì
>1	>1	Sì		Sì
>1	<1	Sì		No

0.8 t usate per processo
spray (non contemplato)



5 t di sostanza registrata per
uso "processo di
immersione"



Sezione 2 Esempio

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

<i>Pericoli fisico-chimici:</i>	nessun pericolo secondo i criteri di classificazione di cui all'allegato I, parte 2 del Regolamento 1272/2008 e s.m.i.
<i>Pericoli per la salute:</i>	la sostanza ha effetti nocivi per inalazione ed in caso di esposizione prolungata per inalazione presenta pericolo di gravi danni alla salute. Può provocare secchezza e screpolature della pelle in caso di esposizione ripetuta. Può provocare effetti neoplastici. Sospettato di nuocere al feto.
<i>Pericoli per l'ambiente:</i>	la sostanza ha effetti altamente tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico..

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4:	H332
Carc. 1B:	H350
Repr. 2:	H361d
STOT RE 2:	H373 (<i>sangue, timo, fegato</i>)
Aquatic Acute 1:	H400
Aquatic Chronic 1:	H410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è ripor

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

- H332 - Nocivo se inalato
- H350 - Può provocare il cancro
- H361d - Sospettato di nuocere al feto
- H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata e ripetuta
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EU H066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle



Sezioni 2 e 3 Esempio



Corrosione (GHS05) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura

2-AMINOETANOLO ; Nr. CAS : 141-43-5

Indicazioni di Pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di Prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301/330/331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304/340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P303/361/353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P403/233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3 Altri pericoli

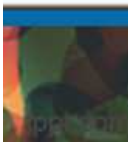
Nessun dato

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratteristiche chimiche

2-AMINOETANOLO ; Numero di registrazione (CE) : 01-2119486455-28 ; Nr. CAS : 141-43-5 ; Nr. CE : 205-483-3 ; Nr. Indice : 603-030-00-8



Sezione 3 Esempio



SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Nome Componente	Identificatore	Concentrazione	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008
SOSTANZA UVCB: OLIO COMBUSTIBILE, RESIDUO <i>("Prodotto liquido derivante da vari stream di raffineria, solitamente residui. La composizione è complessa e varia con la fonte del grezzo")</i>	Numero CAS: 68476-33-5 Numero EINECS: 270-675-6 Numero INDICE: 649-024-00-9 Numero di Registrazione: 01-2119474894-22-XXXX	100 %	Acute Tox. 4: H332 Carc. 1B: H350 Repr. 2: H361d STOT RE 2: H373 Aquatic Chronic 1: H410



SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con la sostanza sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polveri. Evitare l'inalazione di polveri e il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Tenere lontano da materiali incompatibili.

7.3. Usi finali specifici

Non indicati.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Component con valore limite da rispettare sul posto di lavoro

Rame CAS 215-269-1 (polvere)	ACGIH - TLV / TWA (8 ore)	= 1 mg/m ³
------------------------------	---------------------------	-----------------------

DNEL

Lavoratori:

Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 137 g/kg bw/day (per composti del rame secchi)

Esposizione a lungo termine – effetti sistemici, dermale: 13,7 g/kg bw/day (per fanghi e composti del rame in soluzione)

PNEC

Acqua dolce: 7,8 µg/L

Acqua di mare: 5,2 µg/L

Emissione saltuaria: 230 µg/L

Sedimento (acqua dolce): 87 µg/L

Sedimento (acqua di mare): 676 µg/L

Suolo: 65 µg/kg

Impianto depurazione: /

Via orale (avvelenamento secondario): potenzialmente non bioaccumulabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.



Protezione della pelle:	Indossare abiti da lavoro e calzature di sicurezza per uso professionale.
Protezione delle mani:	Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici, anche per contatto diretto e prolungato (EN 374).
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale (EN 166).
Protezione respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di polveri, indossare un filtro antiparticolato con basso livello di efficienza per le particelle solide (EN 143 o 149 - P1o FFP1)
Misure tecniche e di igiene:	Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte alla sostanza dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare la sostanza nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

Sezioni 7 e 8 Esempio

La Scheda di Sicurezza Estesa



Relazione sulla sicurezza chimica; ≥ 10 t/a

Chemical Safety Assessment (CSA: valutazione sicurezza chimica)

lo strumento di valutazione della gestione dei rischi sulla salute umana e sull'ambiente



L'insieme delle condizioni, comprese le condizioni operative e le misure di gestione dei rischi, che descrivono il modo in cui la sostanza è fabbricata o utilizzata durante il suo ciclo di vita e il modo in cui il fabbricante o l'importatore controlla o raccomanda agli utilizzatori a valle di controllare l'esposizione delle persone e dell'ambiente... (REACH - Articolo 3.37)

Viene fornito agli utilizzatori a valle (DU) in allegato alla scheda di sicurezza (scheda di sicurezza estesa)

Deve essere prodotto per tutti gli usi identificati e deve coprire tutto il ciclo di vita di ogni uso identificato

Contenuto dell' ES - All. I (5.1)



Lo scenario di esposizione comprende

➤ Condizioni operative

- Processi coinvolti, concentrazione e forma fisica della sostanza
- Attività dei lavoratori
- Attività dei consumatori
- Durata e frequenza dell'uso / dell'esposizione
- Informazioni sull'ambiente di utilizzo (es. Interno/esterno, grandezza della stanza, ventilazione generale etc)
- Emissioni in ambiente e sistemi di controllo

➤ Misure di gestione dei rischi

- Misure di gestione del rischio per ridurre/evitare l'esposizione *diretta e indiretta* della popolazione (lavoratori, consumatori e popolazione gen.)
- Misure di gestione dei rifiuti per ridurre/evitare l'esposizione della popolazione e dell'ambiente
- Impianti di trattamento acque di scarico

REACH non prescrive un modello specifico di ES.

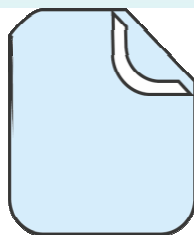


Il livello di dettaglio che deve caratterizzare la descrizione di uno scenario d'esposizione varia (..) in funzione

- dell'uso che è fatto di una sostanza,
- delle sue proprietà pericolose e
- del volume di informazioni di cui dispone il fabbricante o l'importatore.

Gli scenari d'esposizione possono descrivere le misure idonee di gestione dei rischi per diversi specifici processi o usi di una sostanza. Uno scenario d'esposizione può di conseguenza coprire una vasta gamma di processi o usi.

La Scheda di Sicurezza Estesa



Safety Data Sheet

Parte principale – Allegato II di REACH

- Classificazione ed etichettatura
- Usi registrati
- Valori di soglia per esposizione (OELV, DNEL, PNEC)
- Proprietà chimico fisiche
- Dati tossicologici ed ecotossicologici



Exposure Scenarios

Scenario di Esposizione:

- Condizioni operative relative all'uso specifiche
- Misure di gestione del rischio relative agli usi specifici
- Stima dell'esposizione
- Misure aggiuntive

Quando l'ES é richiesto allegato alla SDS



**Per le
sostanze**

- Per le miscele il fornitore ha la possibilità di comunicare le informazioni derivanti dagli ES delle singole sostanze in altri modi.

**...che sono
registrate ≥ 10
ton/anno**

- Per queste sostanze il dichiarante deve preparare una relazione sulla sicurezza chimica (CSR)

**...e sono
pericolose**

- Gli scenari di esposizione sono richiesti solo per le sostanze pericolose

Quando aspettarsi uno scenario di esposizione (ES)

**Per una
sostanza**

- Gli scenari di esposizione sono allegati alla SDS.
- Per la miscela, gli scenari si riferiscono alle sostanze costituenti la miscela

**Sopra le 10
t/a**

- Le sostanze sono registrate ed è richiesta la valutazione della sicurezza chimica ai fini della registrazione, quando la produzione superi le 10 t/an

**ed è
pericolosa**

Pericolo:

Fisico (no: gas sotto pressione;
sost e misc autoriscaldanti;
sost o misc corrosive per
metalli);

Salute (no: allattamento;
effetti narcotici)

Ambiente



Quando un ES può non essere presente nella SDS

- La sostanza è esentata dalla registrazione (Allegato V)
- La sostanza non è stata ancora registrata
- La sostanza non è pericolosa
- La sostanza è un intermedio
- La sostanza è stata registrata in quantità inferiore a 10 ton/anno

E per le miscele...

Il testo principale della SDS contiene già le informazioni di usi identificati e/o condizioni d'uso e misure di gestione dei rischi coerenti.



8.1. Parametri di controllo

DNEL (Livello Derivato di Non Effetto)

Popolazione	DNEL (orale) mg/kg/giorno	DNEL (cutaneo) mg/kg/giorno	DNEL (inalatorio) mg/m ³	Commenti
Consumatori	-	-	X	-
Lavoratori	-	-	X	-

PNEC (Concentrazione Prevista di Non Effetto)

PNEC	Valore	Assessment factor	Osservazioni/giustificazioni
PNEC sedimenti (mg/kg dwt)	X	X	
...

8.2. Controllo dell'esposizione

Uso miscelazione - PROC 5: Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

Controlli tecnici idonei

Misure e dispositivi di protezione individuale

- *Protezione degli occhi*
Indossare una visiera oppure degli occhiali di protezione (EN 166).
- *Protezione della pelle*
Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374), in materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato. Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.
- *Protezione del corpo*
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione (grembiule, stivali, indumenti idonei DIN-EN 465). Sostituire e pulire il mezzo di protezione al termine del proprio turno di lavoro per evitare eventuali trasferimenti di prodotto agli indumenti personali.
- *Protezione respiratoria*
Minimizzare l'esposizione in caso di formazione di vapori o aerosol. Indossare una maschera di protezione con filtro XXX

Controllo dell'esposizione ambientale

...

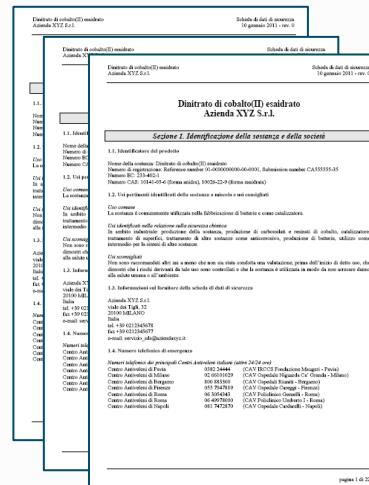
Caso 1

Questa soluzione è adatta quando i destinatari sono gli utilizzatori finali e quando vi è un numero relativamente ristretto di usi identificati e/o condizioni d'uso e misure di gestione dei rischi coerenti.



Questa soluzione è adatta quando si ha una vasta gamma di usi con diverse condizioni d'uso. Le organizzazioni di settore hanno concordato su un formato armonizzato, chiamato modello SUMI.

Caso 2



informazioni sull'uso sicuro relative alla miscela come allegato alla scheda di dati di sicurezza

Si cercano le specifiche misure di gestione dei rischi per ogni singolo uso **identificato.**

SUMI: Example AISE



Downstream Users of Chemicals Co-ordination group

SUMI: Safe Use of Mixtures Information for end-users	
AISE_SUMI_13.1.b.v1: Professional use of drain unblockers	

General description of the process covered
Use of drain unblocking products by professional end-users

Good practise advice	
Don't eat or drink, don't smoke, no open flame	
Wash hands after use Avoid contact with damaged skin Do not mix with other products	
Spillage instructions	Dilute with water and mop up.
Additional good practise advice	Follow the product instructions as specified on the label or in the product information sheet and use good occupational hygiene practices as specified in Section 7 of the SDS of the used product.

Non sostituisce la SDS!!!!

Operational conditions	
Maximum duration	10 minutes per day.
Process conditions	Process is carried out at room temperature.
	In case of dilution, tap water at a maximum temperature of 45 degrees Celcius is used.
	No LEV needed; good general ventilation at workplace is sufficient.

The classification of a product is based on the classified ingredients in the products. All ingredients contributing to the classification of the mixture are mentioned in Section 3 of the SDS.
Relevant limit values of the ingredients on which the exposure assessment is based, are stated in Section 8 of the SDS.
This product may contain sensitizing ingredients, that may cause an allergic reaction in certain people. Section 15 of the SDS states these ingredients, when applicable to the product.

Risk management measures	
Conditions and measures related to personal protection equipment (PPE), hygiene and health evaluation and the environment	Use gloves and safety goggles. See Section 8 of the SDS of this product for specifications.
	Training of the worker in relation to proper use and maintenance of the PPE must be ensured.
Environmental measures	Prevent that the undiluted product reaches surface waters.

Disclaimer: This is a generic document for communicating conditions of safe use of a product. If a GEIS code is mentioned in Section 1 of the SDS of a product, the formulator of that product declares that all substances in the mixture are present in such concentration, that the use of the product within the conditions of the GEIS CSP documents is safe, according to the GEIS Formulator Guidance. When available, this safe use is ensured by evaluating the results of the chemical safety assessments as performed by the raw materials suppliers. When no chemical safety assessment has been carried out by the supplier for an ingredient that contributes to the classification of the mixture, the formulator has performed a safety assessment himself.

Following Occupational Health legislation, the employer of workers that use products that are assessed as safe following GEIS conditions remains responsible for communicating relevant use information to employees. When developing workplace instructions for employees, Generic Exposure Information Sheets should always be considered in combination with the SDS and the label of the product. The GEIS Guidance for End Users provides more information.

The A.I.S.E. is under no conditions liable for any damage, no matter of what kind, which is the direct or indirect consequence of acts and/or decisions (parity) based on the contents of this document.

Note: This example is a draft and subject to change.

Questa soluzione è adatta quando:

i destinatari sono dei responsabili della formulazione e generano schede di dati di sicurezza per le loro miscele;

Per gli DU sono chiaramente specificate le misure di gestione dei rischi nello scenario di esposizione per ciascun uso identificato

Caso 3



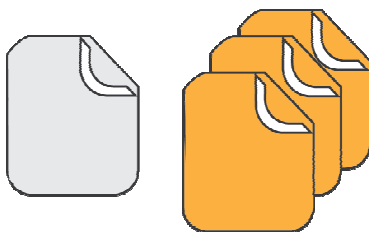
Allegare i pertinenti scenari d'esposizione relativi alle sostanze nella miscela come allegato alla scheda di dati di sicurezza

Si cercano le specifiche misure di gestione dei rischi per ogni singolo uso identificato.

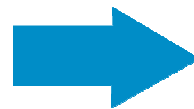
Quando ci sono più fornitori della stessa sostanza, si può generare uno scenario d'esposizione consolidato.



Registration dossier



Chemical Safety Report
Exposure Scenarios



Safety Data Sheet



Exposure Scenarios



sostanza pericolosa

sostanza non pericolosa

≥ 10 Tonn/anno

Registrazione
CSR ES
SDS

Registrazione
CSR no ES
No SDS

1 Ton/anno 10
ton/anno

Registrazione
No CSR ES
SDS

Registrazione
No CSR no ES
No SDS

< 1 Ton/anno

No Registrazione
SDS

No Registrazione
No CSR no ES
No SDS

Struttura dell'ES – modello ECHA



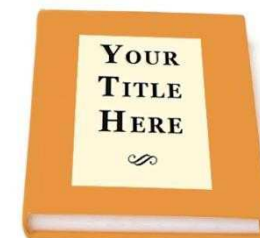
- **Titolo - Sezione I**
 - Titolo breve (descrizione uso)
 - Uso identificato e condizioni di uso
- **Scenari specifici (Scenari contributivi) – Sezione II**
 - Ambiente
 - Lavoratori
 - Consumers
- **Valutazione dell'esposizione – Sezione III**
 - Metodo utilizzato per la valutazione dell'esposizione (modello matematico o dati misurati)
 - Valutazione dell'esposizione
 - Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
- **Guida per utilizzatori a valle - Sezione IV**
 - Scaling



Categoria del descrittore d'uso	Elemento/i chiave relativo/i
Fase del ciclo di vita (LCS)	Fase del ciclo di vita
Settore d'uso (SU)	Descrizione del settore di mercato (settore dell'economia nel quale ha luogo l'uso)
Categoria dei prodotti (PC)	Descrizione del settore di mercato (tipo di prodotto), attività concorrenti (consumatori)
Categoria dei processi (PROC)	Attività concorrenti (lavoratori)
Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Attività concorrenti (ambiente)
Categoria degli articoli (AC)	Descrizione del settore di mercato (tipo di articolo), attività concorrenti (durata d'uso)
Funzione tecnica (TF)	Funzione tecnica della sostanza

ES Sezione 1 TITOLO*

uso identificato e condizioni d'uso

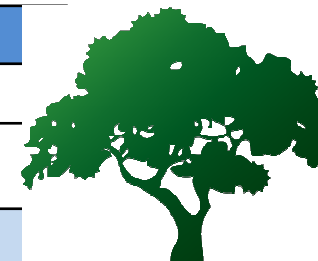


1. Titolo dello Scenario di Esposizione

Pitture, vernici, svernicianti, riempitivi (PC 9a)	
Ambiente	
SC 1: applicazione industriale di pitture ed inchiostri. Abbattimento ad acqua delle emissioni	ERC 5
Lavoratori	
SC 2: : applicazione industriale di pitture ed inchiostri; sistemi chiusi con esposizione occasionale controllata	PROC 2
SC 3: trasferimento e/o caricamento di materie prime con apparecchiature dedicate	PROC 8b
SC 4: operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC 5
SC 5: carico di impianti e macchinari : manuale	PROC 8a
SC 6: applicazioni Spray	PROC 7
SC 7: applicazioni a rullo, pistola, flusso di pittura, stampa	PROC 10
SC 8: applicazioni per immersione e bagnatura	PROC 13
SC 9: asciugatura forzata (50 - 100oC)	PROC 2
SC 10: Pulizia e manutenzione degli impianti: Manuale	PROC 8a

* E-guide
document
dell'ECHA

2. Condizioni d'uso con impatto sull'ambiente



SC1: Controllo della esposizione ambientale applicazione industriale di pitture ed inchiostri. Abbattimento ad acqua delle emissioni (ERC 5)

Quantità utilizzata, frequenza e durata dell'uso (o dal ciclo di vita) - Esempio

Quantità giornaliera per sito ≤ 0.02 ton/giorno

Quantità annuale per sito ≤ 4.0 ton/giorno

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Rimuovere regolarmente i fanghi dalle acque di processo/pulizia nei serbatoi

Installare vasche di equalizzazione per consentire un rilascio continuo in ambiente.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento acque

Capacità stimata di rimozione dall'acqua di scarico negli impianti di trattamento consortili : 22 %

Flusso stimato di ingresso da impianto di trattamento consortile ≥ 2000 m³/giorno

Condizioni e misure relative al trattamento di rifiuti (inclusi rifiuti da articoli)

Conferire contenitori e sacchi contaminati dalla sostanza in accordo con la regolamentazione locale sui rifiuti.

Altre condizioni con influenza sull'esposizione ambientale

Flusso del corpo idrico ricettore ≥ 18000 m³/giorno

* Esempio tratto da E-guide document dell'ECHA

Cosa fare quando si riceve la SDS estesa (SDS+ES)

Applicare le appropriate misure

- Le informazioni principali sulla gestione del rischio chimico sono riportate nella sezione 7.8 e 9 della SDS e nella sezione 3 dell'ES

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
2. Identificazione dei pericoli
3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

4. Misure di primo soccorso
5. Misure antincendio
6. Misure in caso di rilascio accidentale

7. Manipolazione ed immagazzinamento
8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

9. Proprietà fisiche e chimiche
10. Stabilità e reattività
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche

13. Considerazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione
16. Altre informazioni

Cosa fare quando si riceve la SDS estesa (SDS+ES)

Applicare le appropriate misure

- Le informazioni principali sulla gestione del rischio chimico sono riportate nella sezione 7.8 e 9 della SDS e nella sezione 3 dell'ES

Verificare che le condizioni d'uso siano contemplate in un ES

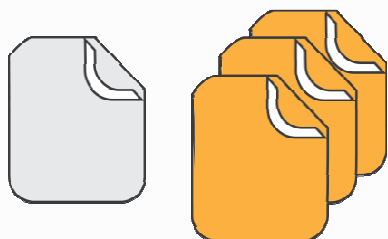
- Devi verificare che le tue condizioni di utilizzo siano state prese in considerazione in uno degli scenari espositivi allegati all'ES

Implementare gli scenari ES

- In caso diverso, comunicalo al tuo fornitore per rendere il tuo un "uso identificato" e integrare la sua valutazione della sicurezza. Altrimenti prendi provvedimenti alternativi

Gli utilizzatori a valle – la comunicazione nella catena dell'approvvigionamento

Registrants



Chemical Safety Report
Exposure Scenarios



Information on uses

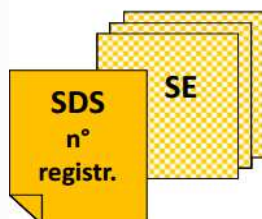
- Una migliore informazione dei fornitori si traduce in una migliore consulenza sull'uso sicuro da parte dei fornitori.
 - Se si dispone di nuove informazioni sui pericoli o
 - misure inadeguate di gestione dei rischi nei dati di sicurezza,
- è **necessario** comunicarli al proprio fornitore

Customers (Downstream users)

SE

Implementare OC e RMM

Receipt of SDS with registration number



**Notifica
ad ECHA**

Complete DU CSR
Or implement the ES
12 months

O attuare le misure di gestione
dei rischi fornite

OC: confronto con quanto riportato nella valutazione del rischio chimico

RMM: confronto con le misure già adottate, compresa l'efficacia delle stesse

L'utilizzatore a valle di una sostanza in quanto tale o componente di un preparato, predispone una CSR ai sensi dell'allegato XII, ogni volta che la sostanza si discosta dalle condizioni descritte nello ES o nel caso sia un uso sconsigliato dal suo fornitore. Ove non ottemperi a tale obbligo o lo faccia in modo inesatto, è passibile di sanzione da 10 a 60 mila euro. (art.37)

Contenuto dell'etichetta di pericolo

ELEMENTI DELL'ETICHETTATURA (ART. 17 Reg. CLP)

- Nome, indirizzo e numero di telefono del **fornitore** o dei fornitori
- Quantità nominale della sostanza o miscela se messa a disposizione del pubblico e se non è indicata altrove sull'imballaggio;
- Identificatori del prodotto (nome o designazione e numeri) (art.18)
- Pittogrammi di pericolo (art. 19)
- Avvertenze di pericolo (art. 20)
- Indicazioni di pericolo (art. 21)
- Consigli di prudenza (art. 22)
- Informazioni supplementari (art. 25)

... l'etichetta è il **solo strumento** per la comunicazione ai **consumatori**, ma può anche servire a segnalare ai **lavoratori** le informazioni più ampie sulle sostanze o le miscele fornite nelle schede di dati di sicurezza

Numero di autorizzazione se presente
sostanza autorizzata per tale uso (art. 65
REACH)

New!

l'identificatore del prodotto

i dettagli sul fornitore

Supplier information

Product Identifier

PRODUCT ABC

Main hazardous substances

Contains:
Substance D
Substance E

i componenti pericolosi

pittogrammi di pericolo

Hazard pictograms



indicazioni di pericolo e consigli di prudenza (solitamente non più di sei, a meno che la natura e la gravità dei pericoli non ne richiedano di più)

DANGER l'avvertenza

May be fatal if swallowed and enters airways. Causes skin irritation. May cause drowsiness or dizziness. Very toxic to aquatic life with long lasting effects.

Avoid breathing dust/fume/gas/mist/vapours/spray. Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection. IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTER or doctor/physician. IF ON SKIN: Wash with plenty of soap and water. IF INHALED: Remove victim to fresh air and keep at rest in a position comfortable for breathing. Avoid release to the environment.

Hazard & Precautionary statements

Nominal quantity

25 L*

informazioni aggiuntive, ove pertinente.

la quantità nominale

Space for supplemental information

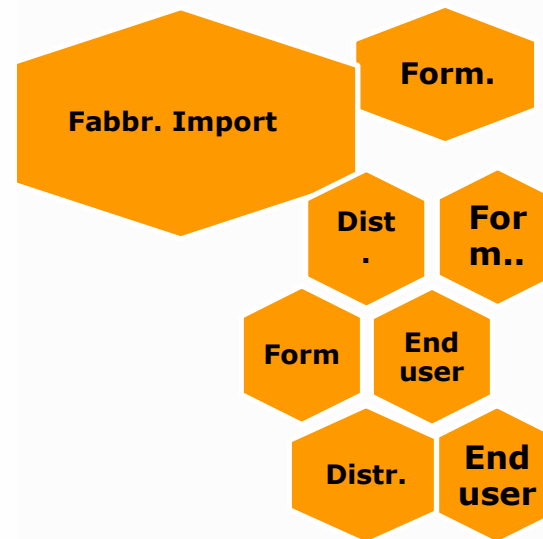
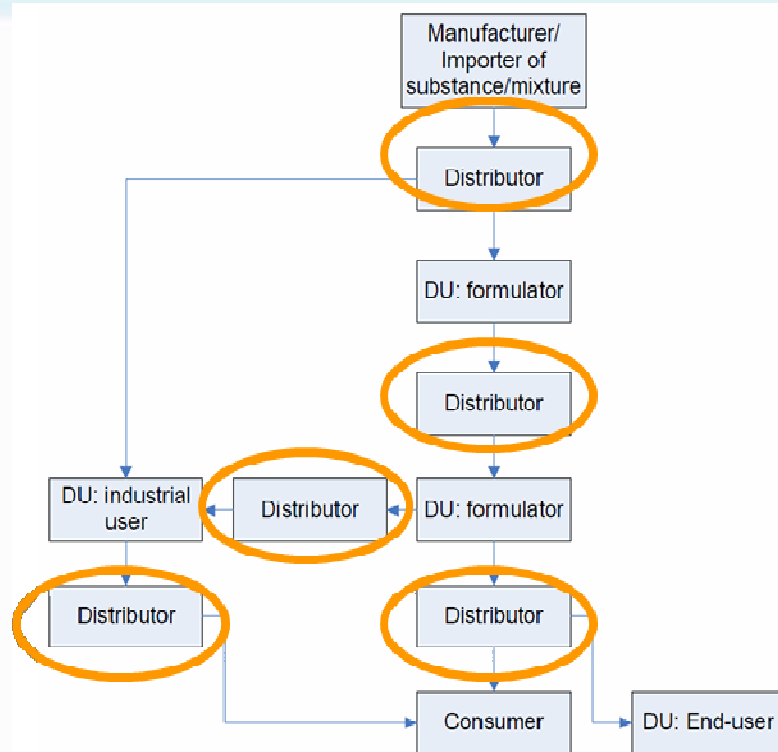
*Minimum label size 74 x 105 mm
Minimum pictogram size 23 x 23 mm



Il numero di autorizzazione

In italiano!!!!!!

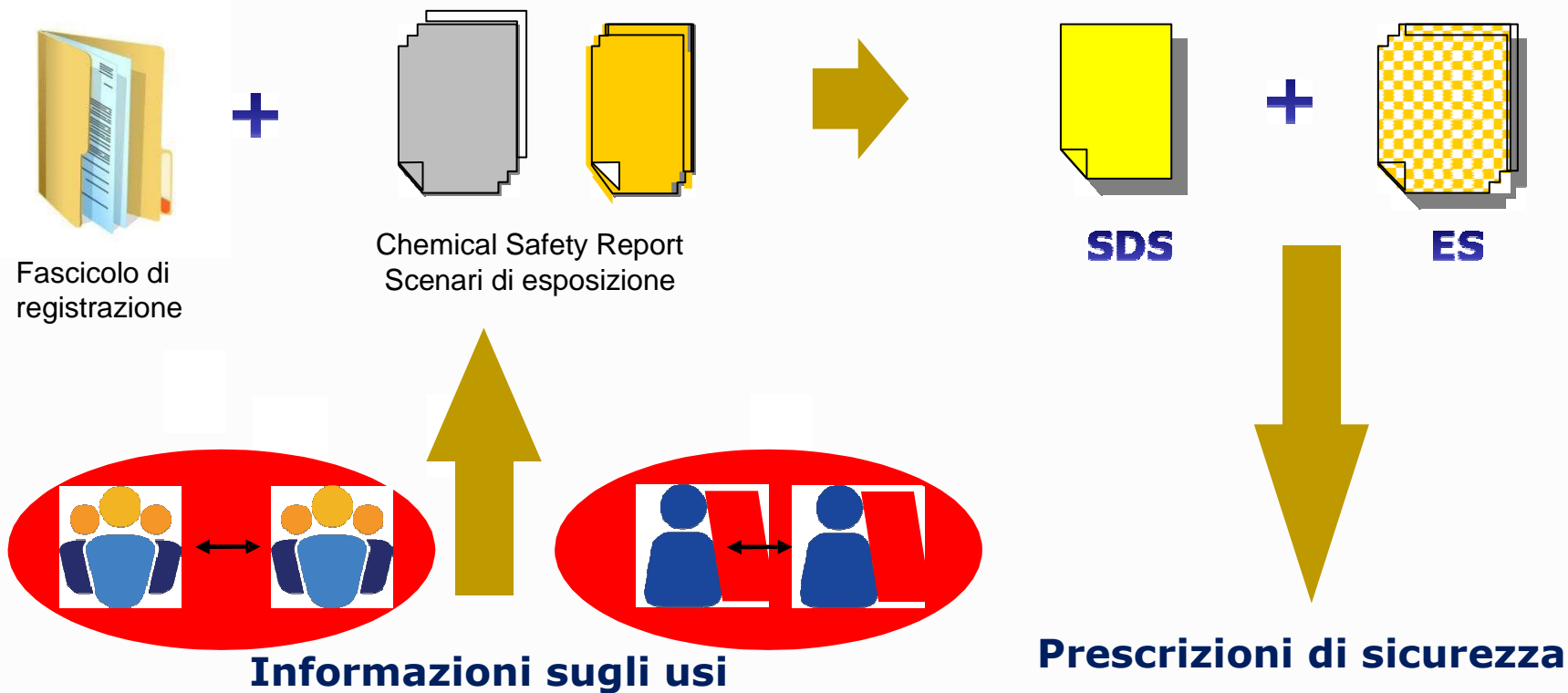
La catena di approvvigionamento



La complessità della c.a. ha un forte impatto sulla comunicazione delle informazioni.

Organizzazione della comunicazione (metodo tradizionale)

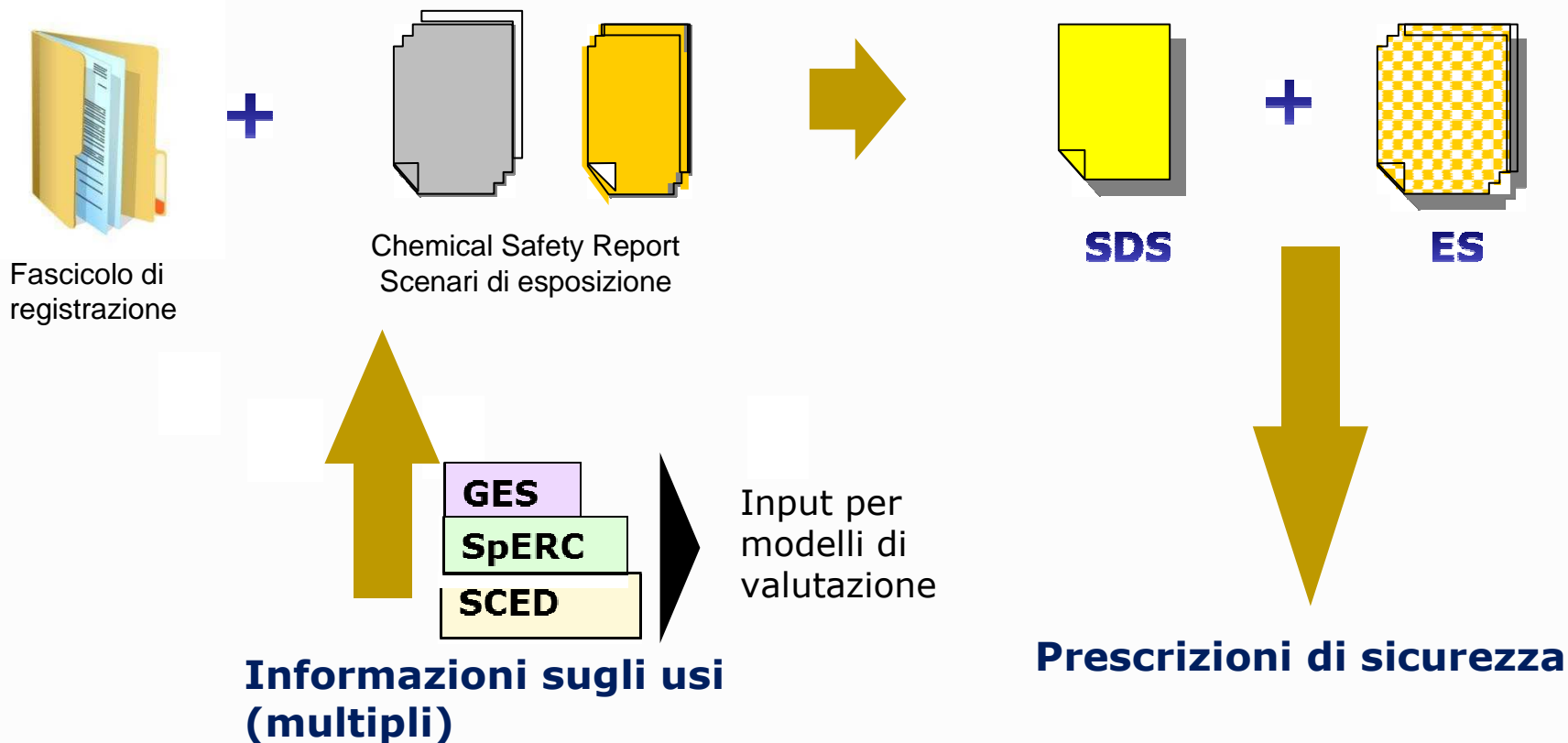
Dichiaranti



DU

Organizzazione della comunicazione (metodo armonizzato)

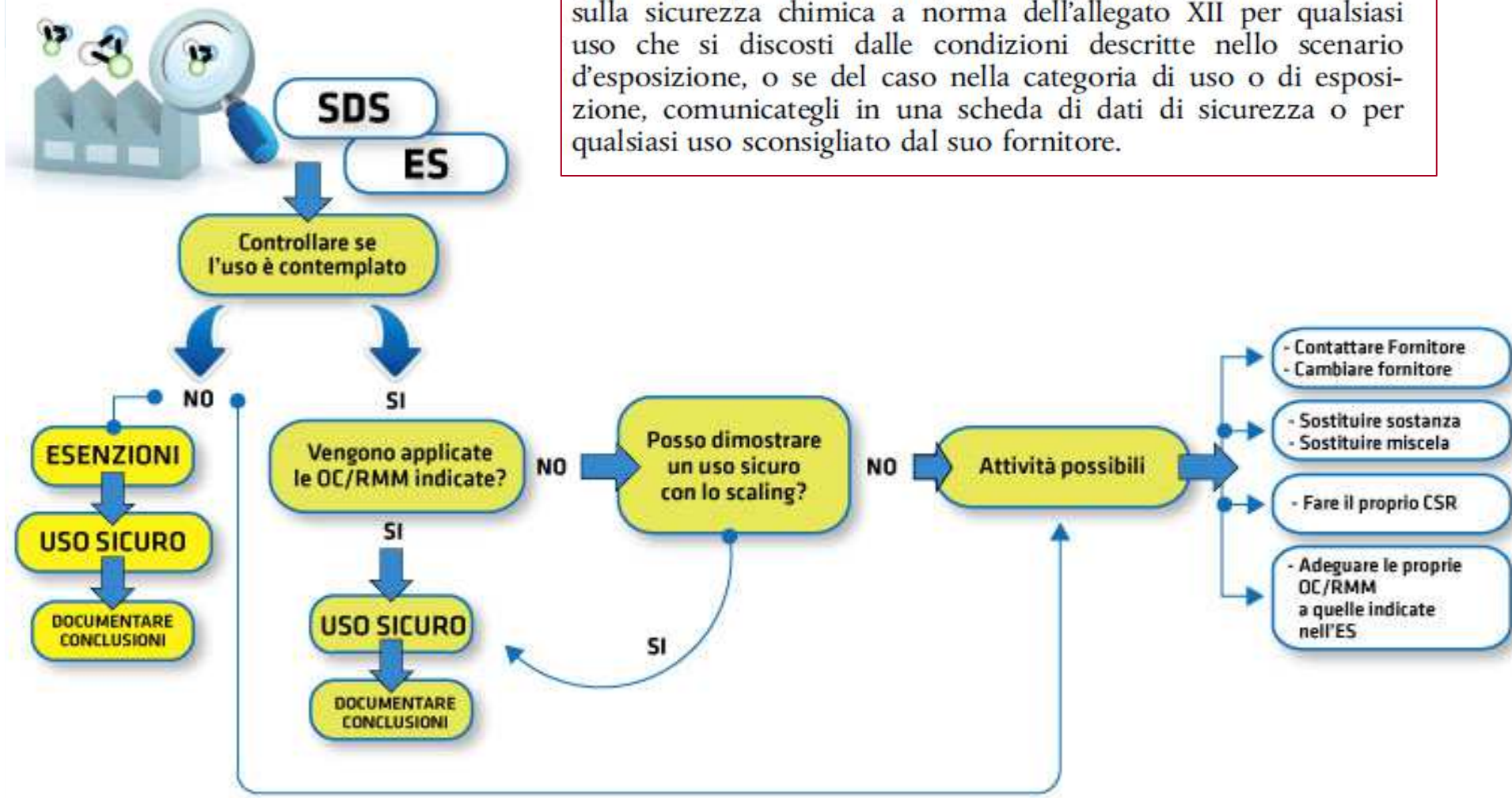
Dichiaranti



DU per tramite delle associazioni di categoria

Art. 37

4. L'utilizzatore a valle di una sostanza in quanto tale o in quanto componente di un preparato predispone una relazione sulla sicurezza chimica a norma dell'allegato XII per qualsiasi uso che si discosti dalle condizioni descritte nello scenario d'esposizione, o se del caso nella categoria di uso o di esposizione, comunicategli in una scheda di dati di sicurezza o per qualsiasi uso sconsigliato dal suo fornitore.



Ma dove l'utilizzatore a valle trova le informazioni che gli servono?

